



I TUMORI AL SENO

ESISTONO DIVERSI TIPI DI CARCINOMA DELLA MAMMELLA. SCOPRIAMO COME SI SVILUPPANO E COME SONO CLASSIFICATI.

COS'È IL TUMORE AL SENO

Il tumore al seno - o, più precisamente, il **carcinoma mammario** - è un tumore che si origina dalle cellule del seno, che cominciano a crescere in modo anomalo.

Queste cellule hanno la capacità di invadere gli altri tessuti, sia vicini sia distanti (attraverso le vie linfatiche o ematiche, cioè del sangue). Il carcinoma mammario è quindi una malattia che può divenire **sistemica**, che tende a localizzarsi anche in organi al di fuori della mammella.

Per questo è importante diagnosticarla precocemente, prima che abbia il tempo di diffondersi.

Piuttosto che di *tumore al seno*, in realtà è più corretto parlare di *tumori al seno*, al plurale, perché di carcinomi mammari ne esistono di diversi tipi.

I DIVERSI TIPI DI TUMORE AL SENO

Nella maggior parte dei casi (70-80%), il tumore al seno origina dalle cellule dei **dotti lattiferi**, i sottili canali che trasportano il latte al capezzolo, e per questo vengono chiamati **carcinomi duttali**; alcuni (circa il 10-15%) nascono invece nei **lobuli**, le piccole strutture che producono il latte, e vengono chiamati **carcinomi lobulari**. Un piccolo numero di tumori, infine, origina dalle cellule di altri tessuti che si trovano nel seno.

Se il tumore resta confinato lì dove origina si dice **tumore non invasivo**, o *in situ*. Se, invece, il tumore invade anche i tessuti del seno circostanti, si parla allora di **tumore infiltrante o invasivo**.

Avremo quindi:

- **carcinoma duttale in situ** (non invasivo)
- **carcinoma lobulare in situ** (non invasivo)

Non sono tumori aggressivi, ma entrambi - soprattutto il carcinoma duttale in situ - possono evolvere nel tempo verso la forma infiltrante.

- **carcinoma duttale infiltrante**
- **carcinoma lobulare infiltrante**

Da sola, questa distinzione non basta per stabilire l'aggressività del tumore e la prognosi, che dipende da tanti fattori, come la sua grandezza, il coinvolgimento o meno dei linfonodi, le caratteristiche molecolari.

DA SAPERE

Dal punto di vista molecolare, esistono 4 macrocategorie di tumori al seno: quelli la cui crescita è stimolata dagli **ormoni femminili** (estrogeni e progesterone), che sono i più comuni (rappresentano circa il 70% di tutti i tumori al seno), quelli stimolati dal **fattore di crescita dell'epidermide** (Her-2 positivi), quelli stimolati da entrambi e infine i "**triplo negativi**", così chiamati perché non rientrano in nessuna delle prime tre categorie. Queste caratteristiche aiutano i medici a stabilire la terapia farmacologica più adeguata.